

SDEGNATA CONDANNA DI UN DELEGATO INDIANO A PECHINO

Il "modo di vita,, americano insulto alla dignità umana

Doni alla Conferenza della pace dei popoli dell'Asia e del Pacifico recati da delegazioni religiose cristiane e buddiste

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PECHINO, 12. — I delegati alla conferenza di Pechino hanno ascoltato ieri il batteriologo Cen Kuei, uno degli specialisti cinesi che, all'inizio di quest'anno, condussero la prima inchiesta sui lanci di batteri compiuti dagli americani sulla Corea e sulla Cina nord-orientale.

Nel 1941 il dottor Cen Kuei, per conto del governo del Kuomintang, aveva condotto una indagine sui mezzi con i quali la peste bubbonica era stata artificialmente disseminata dai giapponesi a Ciang Teh, nella provincia dello Hunan. La sua relazione, consegnata alla fine della guerra nelle mani degli americani per servire come documento a carico dello Stato Maggiore giapponese, venne insabbiata, mentre i criminali giapponesi in mano agli americani rimanevano impuniti.

L'esperienza fatta in occasione dell'indagine effettuata a Ciang Teh ha permesso al dott. Cen di riconoscere la stretta parentela che intercorre fra i mezzi di guerra batteriologici usati dagli americani e i mezzi usati dai giapponesi. Che gli americani abbiano profittato delle ricerche nipponiche, e abbiano direttamente impiegato gli esperti giapponesi come consulenti per la guerra batteriologica contro la Corea e la Cina, è indicato anche dalle notizie trapelate da fonti anglosassoni, secondo cui gli ex generali Isidro Ito, Hiro Wakamatsu, Masajo Kitano, gli stessi uomini che furono gli organizzatori dell'attacco batteriologico, contro lo Hunan, nel 1941, un anno fa vennero trasferiti su ordine di Ridgway dal Giappone alla Corea meridionale.

Cen Kuei ha ricapitolato alla tribuna della conferenza della pace le prove raccolte sull'uso delle armi batteriologiche da parte degli Stati Uniti, quelle prove che hanno avuto il loro ultimo ed inoppugnabile riconoscimento di validità dalla Commissione internazionale degli scienziati, ed ha sottolineato come ad esse il governo americano non abbia potuto rispondere altro che con smentite generiche e insulti grossolani.

Il profondo effetto prodotto sulle delegazioni convenute a Pechino dalla relazione della Commissione degli scienziati è stato testimoniato dal discorso del Prandhi Malviya, deputato al Parlamento indiano, che ha pronunciato ieri un nuovo discorso in piazza S. Pietro, alla presenza di oltre centomila persone convenute con ogni parte d'Italia in occasione di un anniversario della Azione cattolica. Alla manifestazione erano presenti circa 100 vescovi italiani e stranieri. De Gasperi, numerosi ministri e deputati democristiani.

Il discorso ha avuto un tono abbastanza acceso e polemico e una impostazione crociata, in quanto ha posto l'accento sulle «battaglie» che la Chiesa deve oggi condurre in diretta contrapposizione ad altre forze. Dapprima il pontefice ha detto che gli uomini cattolici sono stati i «principali artefici della resistenza che l'Italia ha opposto alle forze del massonerismo e della tirannia», frase un po' oscura essendo noti i buoni rapporti che sono intercorsi tra le gerarchie vaticane e la dittatura fascista e che tuttora intercorrono tra l'A. C. e i fascisti. Poi il papa ha ricordato i tempi delle invasioni barbariche e li ha confrontati ai tempi moderni, affermando che «oggi il pericolo non è soltanto per l'Italia, ma per tutto il mondo, perché il nemico è in mezzo a tutti e tenta di disorganizzare il mistico corpo di Cristo», cioè tenta di instaurare una società senza Dio. Sicché oggi il papa, se non ha da muoversi contro Attila, ha però da «prodigarsi» perché il lupo non entri nell'ovile per rapire o disperdere il gregge». Affermando infine che tutti i cattolici devono collaborare nella difesa della civiltà, il papa ha raccomandato che i cattolici siano uniti e sacrificino eventualmente alla causa dell'unità e angustie quali sono dei propri programmi. La presenza in piazza S. Pietro di tutto il governo democristiano ha voluto sottolineare la corresponsabilità delle gerarchie vaticane per l'azione politica che i governi cattolici conducono contro i loro popoli.

Concluso il Festival del «passo ridotto»

SALERNO, 12. — Si è concluso a Salerno il VII Festival internazionale del Cinema a formato ridotto, indetto e organizzato dal locale Cine Club. Pa-

diano per il partito di Nehru. Malviya è salito sulla tribuna per dichiarare che, dopo aver ascoltato i delegati della Corea, del Vietnam e della Malesia e avere letto i risultati dell'investigazione degli scienziati e le confessioni degli aviatori americani, non gli resta ormai più dubbio alcuno circa le atrocità perpetrate dagli imperialisti in quei Paesi e circa lo impiego dell'arme batteriologica da parte degli americani. «Gli Stati Uniti si vantano molto del loro modo di vita — ha detto il deputato indiano — ma l'uso del «napalm» e delle bombe batteriologiche mostra un modo di vita che è solo barbarie e insulto alla dignità umana».

La conferenza ha tenuto anche una seduta notturna, così da consentire a tutti i delegati di essere presenti a pronunciare i loro discorsi. Intanto, le Commissioni formate per redigere le risoluzioni si avviano alla stesura definitiva dei documenti, attraverso discussioni par-

tecipali. Nelle sedute di ieri hanno parlato ancora i delegati del Pakistan, del Cile (ha presieduto l'Alleanza degli intellettuali cileni), della Corea, del Giappone, della Nuova Zelanda, dell'Indonesia, del Canada, la signorina Lucella Berach, delegata dei cattolici di lingua francese della provincia di Quebec.

La presidenza effettiva della giornata è stata tenuta dal reverendo Narayana Dharmaratana, sacerdote buddista e capo della delegazione di Ceylon, e quindi dallo sceicco Mohamed Caha Ahmar, sacerdote musulmano di Damasco.

Al termine della seduta mattutina, bandiere e doni sono stati offerti alla conferenza da una rappresentanza delle chiese cristiane protestanti della Cina e da una delegazione del clero buddista di Pechino, guidata dai grandi bonzi avvolti in manti di porpora, che costituiscono le insegne del loro grado.

FRANCO CALAMANDREI

Il Convegno degli indipendenti

(Continuazione dalla 1. pag.)

so del Convegno testimonia la necessità storica di un movimento di indipendenti, il parlamentare lucano ha proposto che in tutti i centri siano formati circoli costituzionali, sull'esempio di quelli che al tempo dei Borboni svolsero un'efficace azione democratica nell'Italia meridionale.

Il successivo oratore, l'avvocato Della Giusta, ha notato che la situazione politica italiana è caratterizzata da una stagnazione le cui cause risalgono essenzialmente alla mancata attuazione delle riforme che la Costituzione ha voluto per trasformare in senso democratico la società nazionale. Al movimento degli indipendenti spetta appunto il compito di modificare l'attuale situazione politica agitando di fronte al paese grandi problemi. Tra questi l'avv. Della Giusta ha indicato in primo luogo i problemi della burocrazia, della magistratura, dell'Iri, degli scambi commerciali con tutti i paesi del mondo.

Altre voci di meridionali si sono levate successivamente dall'assemblea. L'avv. Vella, direttore di «Progresso e Riforma» di Avellino ha esposto il programma degli indipendenti della sua provincia, i quali si sono organizzati sin da quando la D. C. ha conquistato la maggioranza assoluta e si presentano sulla scena politica con un programma di difesa della repubblica, della libertà, del lavoro e della pace. Per raggiungere gli indipendenti di Alessandria, l'avv. Punzo è anch'egli meridionale e con oratoria colta ed efficacissima ha posto al movimento degli indipendenti un obiettivo preciso: impedire che la D. C. conquistasse il 51% dei voti o dei seggi in più nelle prossime elezioni.

Con molto interesse sono stati seguiti gli interventi dei rappresentanti del movimento cristiano per la pace, Ing. Montesi e la prof. Ada Alessandrini.

Su un aspetto particolarmente grave della attività anticostituzionale del governo ha parlato l'ingegner Ing. Ingrassia, leader, insieme con l'on. Labriola, degli indipendenti di Napoli: il governo legifera in materia di prezzi senza il controllo del Parlamento; il governo non ha presentato i bilanci consuntivi delle spese; il governo si serve dei fondi di tesoreria e del debito浮tuante per eseguire spese senza controllo alcuno.

Numerosi altri oratori hanno dedicato i loro interventi all'esame dei problemi organizzativi del movimento. Tra questi ricordiamo la professoressa Bergamaschi di Milano, il prof. Mario Sansone di Bari, il sig. Ruffini di Napoli, il sig. Riboldi di Roma, il sig. Parabbi di Avellino, l'avv. Camerini di Aquila. Per ultimo ha preso la parola l'on. Giuseppe Nitti. Egli ha ricordato che al movimento spetta il compito di colmare la lacuna aperta nella vita politica italiana dalla incapacità dimostrata dai partiti di terza forza nella lotta per l'affermazione della democrazia.

A questo punto — si discuteva ormai da oltre sei ore con una breve interruzione pomeridiana — il presidente Cevolotto ha raccolto le fila del dibattito e ha letto la mozione conclusiva preparata da un comitato rappresentativo di tutte le tenenze. Dopo che alcuni convenuti hanno espresso il loro voto e avanzato delle proposte di modifiche, il documento è stato approvato nel testo che abbiamo riferito all'inizio. L'assemblea ha quindi eletto il comitato di coordinamento scegliendo per acclamazione l'on. F. S. Montesi come presidente onorario.

Ecco l'elenco completo dei membri del comitato che darà vita al nuovo movimento: avv. De Meo (Foggia), avv. Romano (Benevento), avv. Campagnoli (Marche), avv. Longhi (Ferrara), avv. De Barbieri (Genova), avv. Della Giusta (Milano), avv. Camerini (Aquila), avv. Nanni (Pescara), avv. Fasulo (Napoli), sig. Carlo Scario (Roma), sen. Molè, on. Ceolotto, on. Bertazzoni, on. Donati, on. Cerabona, sen. Sinfiorani, avv. Lordi, on. Tedesco, prof. Ingrassia (Napoli), prof. Segre, on. Bellucci (Napoli), on. Giuseppe Nitti, on. Smith, sig. D'Innocenzo (Frosinone), avv. Giovanni Selvaggi, sen. Mastino, sen. Oggi, on. Ramirez (Palermo), prof. Sansone (Bari), prof. Ada Alessandrini, sen. Sapori (Firenze), prof. Bione (Bologna), prof. Pira Venturini (Torino), avv. Dignati (Matera), prof. Montesi, Giovanni Riboldi (Roma), prof. Nocera (Puglia), Parrabbi (Terzi), on. Antonino Parvaro (Palermo), on. Finocchiaro Aprile, on. Labriola (Napoli), avv. Pirromonti (Roma), on. Marinato (Roma), avv. Sigismondi (Roma), col. Cristiano (Roma), on. Mario Roveda (Parma), on. Azzi (Torino), prof. Modolo (Venezia), avv. Vincenzo Ruffini (Napoli), dott. Silorata, prof. D'Abate.

PITTO INGRAO - direttore Piero Clementi - vice direttore Stabilimento Tipogr. UFFICIALE Via IV Novembre, 100

OCCHIO SUL MONDO



Interminabili autocarri di giganteschi autocarri, vano delle officine sovietiche, solcano l'infuocato deserto del Kara Kum per rifornire i grandi cantieri adibiti alla costruzione del sistema idraulico che muterà l'attuale fisionomia del deserto



Il regista Alberto Lattuada e Silvana Mangano si recano all'inaugurazione della settimana del film italiano svoltasi in questi giorni a New York



Reparti della cosiddetta polizia confinarla di Bonn durante le manovre svoltesi in questi giorni nella Germania Occidentale sotto la direzione del generale Grasser ex comandante dell'esercito nazista



Un particolare della grande linea ferroviaria di 1.746 Km. I lavoratori di Chiavari offrono doni al compagno Maffi durante la manifestazione svoltasi al teatro «Cantaro» per celebrare l'84° compleanno del compagno Fabrizio Maffi



L'attrice Evi Lissiak che interpreterà una parte di primo piano in «Madre Coraggio», il dramma di Brecht che andrà in scena prossimamente al Teatro dei Satiri a Roma per la regia del nostro critico Luciano Lacagnani

UNA DENUNCIA DEI SINDACATI TEDESCHI

Il governo di Bonn proieggeva i terroristi

DUESSELDORF, 12. — Il Comitato direttivo dei Sindacati tedeschi, della Rhenowestfalia ha annunciato oggi che l'Unione della gioventù tedesca «non gode solamente della protezione degli americani, ma anche di una altissima protezione tedesca».

L'Unione della gioventù tedesca è stata denunciata nei giorni scorsi come organizzatrice di un vero e proprio esercito nazista clandestino, armato e finanziato dagli americani, il cui obiettivo era quello di compiere attacchi e attentati contro le personalità e le organizzazioni comuniste, socialdemocratiche e, in generale, favorevoli a una politica di pace.

Come ora hanno rivelato le organizzazioni sindacali della Rhenowestfalia, nel settembre del 1951, l'Unione offrì i suoi servizi ad importanti ditte industriali, allo scopo di assicurare «una protezione efficace» delle imprese contro i sindacati.

In tale occasione, specifica il comunicato, gli emissari dell'Unione presentarono credenziali avallate dal Ministro degli Interni di Bonn. Come è noto, il governo di Adenauer ha esplicitamente ammesso di aver sovvenzionato, attraverso il suo «Ministero degli Affari tedeschi», — designato a finanziare le attività delle organizzazioni terroristiche anticomuniste della Germania occidentale — la Unione della gioventù, ma ignorandone la criminosa attività.

Domani si inaugura l'Assemblea dell'ONU

NEW YORK, 12. — Stanno affluendo a New York i membri delle delegazioni che, a partire da martedì, parteciperanno ai lavori della settima Assemblea generale dell'ONU, nella nuova sede dell'Organizzazione.

Il Segretario di Stato americano Acheson è già arrivato a New York. Domani a bordo del transatlantico «Queen Elizabeth» giungeranno i rappresentanti di molti paesi tra i quali quelli della U.R.S.S., capogiangi dal Ministro degli Esteri Sovietico, Andrei Vissinski.

I Ministri degli Esteri britannico, francese, egiziano e schiumano, giungeranno invece a New York solo ai primi del mese prossimo, e cioè dopo la elezione del Presidente degli Stati Uniti.

La seduta di apertura indetta per le 17 (ora italiana) di martedì, sarà dedicata essenzialmente alla cerimonia inaugurale dell'edificio.

Nella serata l'Assemblea procederà alla elezione delle cariche, tra le quali quella del Presidente dell'Assemblea generale e dei presidenti dei principali comitati.

Il laburista Shawcross difenderà l'Anglo Iranian

LONDRA, 12. — Sir Hartley Shawcross, che fu ministro della giustizia nell'ultimo governo laburista, rappresenta l'Anglo-Iranian Oil Company nella vertenza per il petrolio caricato a bordo della petroliera «Rose Mary», attualmente trattenuta ad Aden per ordine della locale Corte Suprema, la quale dovrà pronunciarsi in merito nel mese di dicembre.

Un motoveliero affonda in seguito a collisione

GENOVA, 12. — Il motoveliero «Spee» del compartimento di Savona di 69 tonnellate di stazza londa, è affondato stamane a circa quattro miglia a sud del porto di Genova, in seguito a collisione con la motonave norvegese «Sardinia» che alle 21,30 era partita da Genova per Marsiglia. I sei uomini d'equipaggio sono stati immediatamente tratti in salvo dalla «Sardinia».

Movimenti nella Magistratura

Nel prossimo mese di novembre andrà a riposo per raggiunti limiti di età il Primo Presidente della Corte di Cassazione, S. E. Andrea Ferrara. Nel mese di dicembre cadrà l'identico termine per il Presidente del Consiglio di Stato S. E. Leonardo Severi.

Nel semestre successivo andranno a riposo il Presidente del Tribunale delle acque S. E. Fellegri, il Procuratore generale S. E. Azara ed il Presidente della Corte del Con. S. E. Ortona.

MENTRE CERCAVA ROTTAMI NELL'ACQUA

Un ragazzo rapito dai gorgi d'un torrente

Un fanciullo di 13 anni, Sergio Favola, abitante a Velletri, è annegato in un corso d'acqua in località Harrow e Waldstone.

Spara a fucilate sul padre e sul fratello

CHIETI, 12. — Il 3enne Boscetti Nicola, da Cupello, per motivi di interesse, esplose contro il padre Decorso, di anni 71, e contro il fratello Vittorio, due colpi di fucile colpendo il primo alla testa e il secondo alla mano destra. I feriti sono stati subito trasportati all'ospedale di Vasto, mentre il feritore è stato arrestato dai carabinieri.

Cerimonia funebre per i morti di Harrow

LONDRA, 12. — Un cappellano delle Ferrovie ha celebrato stamane un servizio religioso nella stazione di Harrow, a nord di Londra, in memoria delle persone perite nel tragico scontro di mercoledì.

Da fonte ufficiale viene intanto comunicato che i morti nel disastro di Harrow aumentano a 109, tre dei quali non sono stati ancora identificati.

I lavori di sgombero e di riattamento, già ultimati, consenti-

Il bandito Pisciotta ha ricevuto sabato una nuova condanna a 30 anni dal Tribunale di Palermo per il sequestro del possidente Cardella avvenuto nel 1946